

Corso di Studio in
“Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia” [L-19]
a.a. 2022/2023

INSEGNAMENTO
STORIA DELLA FILOSOFIA I

SSD: **M-FIL/06** – CFU: **6**
I ANNO; I SEMESTRE

Docente: **Prof. Alessandro Pagnini**
Tutor disciplinare: **Dott. Matteo Borri**

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Alessandro Pagnini (1949) è stato docente di Storia della filosofia contemporanea presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Firenze e dal 2012 è Presidente di Uniser (Polo universitario di Pistoia). Dal 1985 è direttore del Centro Fiorentino di Storia e Filosofia della Scienza; è presidente della Fondazione Francis Bacon; è Fellow del Center for Philosophy of Science di Pittsburgh; è fondatore e attualmente editor della rivista Mefisto (già Medicina & Storia); è editor in chief della rivista filosofica internazionale Philosophical Inquiries; è socio fondatore e Presidente della BIOM (Società italiana di storia, filosofia e studi sociali della biologia e della medicina); è direttore della collana di storia e filosofia della medicina Mefisto (ETS); è collaboratore de Il sole 24 ore e editorialista de La Repubblica.</p> <p>È membro della Commissione Regionale Toscana di Bioetica. È stato visiting scholar presso diverse Università europee e americane (Pittsburgh, St. Andrews, Londra, Berlino, Rio de Janeiro). Tra le sue pubblicazioni, <i>Teoria della conoscenza</i> (TEA) e <i>Filosofia della medicina</i> (Carocci).</p>
Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>L'insegnamento prevede due moduli e verte sulla storia della retorica e sui suoi rapporti con la filosofia dal V secolo a.C. alle "rinascite" della retorica nel Novecento.</p>

- Nel **primo modulo (Retorica e filosofia: dai sofisti alla post-verità)** ci si sofferma sulle origini giuridiche e "letterarie" della retorica, sulla retorica dei sofisti, sulla critica che Platone rivolge a Protagora e a Gorgia, e soprattutto si leggerà, nella *Retorica* di Aristotele, il tentativo più influente di sistematizzare un'"arte" che sia insieme analisi del discorso e indagine sui mezzi dell'argomentazione razionale, costituendo nell'insieme una visione dei nessi tra epistemologia, antropologia, politica nella prospettiva di una sorta di "filosofia pratica" ante litteram.
- Si accenna anche al declino della retorica, soprattutto per la sua separazione dalla logica operata nel Cinquecento (con Pietro Ramo) che ha nei secoli successivi portato a una sua identificazione riduttiva con l'arte dell'ornato, dell'eloquio, nella migliore delle ipotesi del bello stile; tanto da far interpretare frequentemente la *Retorica* di Aristotele come una sorta di complemento alla *Poetica*, quando forse la sua collocazione più coerente nell'opera dello Stagirita è accanto alla *Politica*. Nella seconda metà dell'Ottocento sarà Nietzsche a parlare della retorica antica, e soprattutto della retorica di Aristotele, come di una delle più importanti riflessioni sulla natura e sulle origini e l'uso del linguaggio umano; e nel Novecento sarà il grande filosofo tedesco Martin Heidegger a indicare, in *Essere e tempo*, il secondo libro della *Retorica* di Aristotele come il fondamento di uno sguardo ermeneutico sul nostro stare insieme quotidiano e sul nostro comunicare. Quella auspicata da Nietzsche e da Heidegger è una rinascita della retorica particolarmente sentita e coltivata in un clima filosofico "post-moderno". Ma accanto, è importante rimarcare anche la trasformazione in teoria dell'argomentazione che la retorica ha avuto in ambito analitico nella seconda metà del secolo scorso. Il programma può sembrare eccessivamente carico e forse più adatto a un'udienza filosofica. In realtà è possibile far dialogare i filosofi del passato e le loro posizioni paradigmatiche in materia di rapporto tra retorica e filosofia con quella sorta di "filosofia applicata" o di filosofia "sperimentale" che è oggi di grande interesse negli ambiti più diversi: dalla pubblicità, alla propaganda politica, alla critica letteraria, alla psicologia, alla giurisprudenza. Fino a verificarne la rilevanza storica e l'attualità nella didattica e nell'educazione in generale.
- Nel **secondo modulo (Retorica e filosofia: casistica e approfondimenti)**, si darà più spazio all'esemplificazione e alla

	<p>teoria che non alla storia. Si sceglieranno casi, si commenteranno letture e materiali (anche video), atti a favorire le elaborazioni degli studenti e la loro partecipazione al Forum e utili per approfondire la conoscenza di "casi" e di autori.</p> <p>L'insegnamento tratterà i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le origini della retorica ▪ L'uso del linguaggio umano ▪ La storia dei rapporti tra retorica e filosofia a partire dalla seconda metà del secolo scorso ▪ L'attualità della retorica nella comunicazione (pubblicità, propaganda politica, critica letteraria) e nella didattica ▪ La "memoria" tra retorica e scienza ▪ Retorica e pedagogia
<p>Abstract (In inglese)</p>	<p>Is it possible to let the ancient philosophers with their paradigmatic positions talk about the relationship between rhetoric and philosophy with a sort of "applied philosophy"?</p> <p>This course will first deepen the following contents:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The origins of rhetoric ▪ The use of human language ▪ The evolution of rhetoric, starting from the second half of the last century, and then it will deal with the topicality of rhetoric in communication (advertising, political propaganda, literary criticism) and <i>in teaching</i>.
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento di storia della filosofia metterà lo studente in grado di utilizzare le dinamiche discorsive e comunicative della retorica nel contesto delle scienze umane, acquisendo una capacità critica di analisi che gli permetterà di scompattare la comunicazione e avere un metodo critico per leggere e riflettere sui processi formativi.</p> <p>Altro <i>learning outcome</i> previsto riguarda la capacità di applicare le conoscenze acquisite nel complesso della vita sociale e lavorativa in cui si trova immerso il discente, mettendo in discussione le conoscenze e abilità acquisite al fine di riferirle all'utilizzo nell'azione educativa.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Lo studente verrà messo in grado non solo di gestire autonomamente le conoscenze ma anche di rafforzare un atteggiamento autonomo, sviluppando:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. le competenze argomentative; 2. le capacità di applicare i metodi di riflessione ai contesti lavorativi che lo riguardano in prima persona.
Risultati d'apprendimento previsti	<ol style="list-style-type: none"> A. Conoscenza e comprensione della retorica, declinata nelle varie tipologie di discorso B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione rispetto ai temi trattati nel corso C. Autonomia di giudizio e di analisi critica D. Abilità comunicative e argomentative E. Capacità di apprendimento
Competenze da acquisire	<p>RISULTATI ATTESI</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi attuali nell'ambito dei contenuti del corso B. Approccio professionale al proprio lavoro e acquisizione di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio C. Capacità di interpretare criticamente testi e forme di comunicazione (pubblicità, testi, discorsi politici ad es.) e di produrre giudizi autonomi. D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
Organizzazione della didattica	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 5h di videolezioni registrate fruibili nell'ambiente eLearning; ➤ 3 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell'ambiente eLearning; ➤ podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 6 post di approfondimento tematico nei 2 forum disciplinari; ➤ 2 <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere); ➤ 6 web conference in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell'ambiente eLearning. <p>AUTOAPPRENDIMENTO Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli proposti dal docente, letture open access, risorse in rete. Per approfondimenti ulteriori sarà indicata una specifica bibliografia di riferimento.</p>
Testi consigliati per l'esame	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aristotele, <i>Retorica</i>, Oscar Mondadori. ➤ Nietzsche, <i>Su verità e menzogna</i>, Bompiani. <p>Per rispondere in maniera flessibile alle specifiche esigenze di ogni singolo studente, il docente si riserva la possibilità di consigliare letture alternative o aggiuntive durante le lezioni e agli studenti che ne faranno richiesta.</p>
Modalità di verifica in itinere	<p>L'accesso alla prova finale è propedeutico allo svolgimento delle seguenti 2 e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E-tivity 1: elaborato -2 cartelle - sulle tematiche del Modulo 1 (obbligatoria); ➤ E-tivity 2: elaborato – 2 cartelle - sulle tematiche del Modulo 2 (obbligatoria).
Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio orale in presenza sui contenuti del corso, riprendendo almeno tre dei temi disciplinari di pertinenza.</p> <p>Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano